

VareseNews

“Niente convenzione per Sportello amico, chiediamo spiegazioni”

Pubblicato: Venerdì 17 Febbraio 2017



Niente più convenzione per il 2017? A dirlo è lo “**Sportello Amico del Cittadino**” di Cardano al Campo: “Comunichiamo ai nostri iscritti e ai cittadini che **non è stata data comunicazione ufficiale in merito alla convenzione** (da noi svolta per ben due anni) per l’espletamento delle pratiche bonus luce e gas, assegno di maternità e assegno al nucleo familiare – dichiara **Luigi Bassani** -. Ad oggi ci pare una mera scelta dell’ufficio comunale Servizi sociali che avrebbe affidato il servizio solo ed esclusivamente ai colleghi del sindacato CGIL i quali, non avendo una presenza quotidiana e costante sul nostro territorio, svolgono il servizio e l’espletamento delle pratiche con volontari per solo tre ore alla settimana. A questi volontari va il nostro plauso per l’impegno e la dedizione messa a disposizione dei cittadini, ma resta allo stesso tempo l’amarezza per una scelta priva di senso logico”.

L’associazione ha un numero complessivo di 2500 iscritti, 4000 dichiarazioni e circa 500 Isee fatti durante il 2016. La sede di Cardano ha tre dipendenti per svolgere le pratiche di caf, patronato e di assistenza tutti i giorni dalla 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00.

“A tutti i nostri iscritti e ai cittadini – continua Bassani – comunichiamo che **continueremo anche senza convenzione e la relativa contropartita economica a svolgere con dedizione il nostro lavoro** e che ci preoccuperemo noi di consegnare le pratiche ai colleghi della CGIL . Lo faremo gratuitamente continuando a fornire aiuto nella compilazione delle domande e a dare risposte anche durante la campagna fiscale”.

Ma dall’associazione arriva anche una **richiesta formale all’amministrazione comunale**. “Chiediamo una spiegazione all’amministrazione comunale – conclude Bassani -, che poco c’entra con scelte fatte in autonomia da funzionari, ma che deve risposte a tutti i cittadini di Cardano. Chiediamo una motivazione per questa scelta fatta, a noi risulta, senza una manifestazione di interesse o una gara per assegnare la convenzione che è remunerata da quei cittadini che pagano le tasse e che si sono rivolti e si rivolgeranno alla nostra struttura”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it